

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



8-74640 High Production Non Sanding Primer Black GS901

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : 8-74640 High Production Non Sanding Primer Black GS901
Tipo di Prodotto : Liquido.
Altri mezzi di identificazione : Non disponibile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Usare nei rivestimenti - Priming materials and coatings

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Valspar b.v.
Zuiveringweg 89
8243 PE Lelystad
The Netherlands
tel: +31 (0)320 292200
fax: +31 (0)320 292201

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : msds@valspar.com

Punto di contatto nazionale

André Koch AG
Grossherweg 9
CH 8902 Urdorf
+41 44 735 57 11

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Numero di telefono : Svizzera:
CHIAMARE: nazionale 145 / internazionale +(41)- 44 251 51 51

Fornitore

Numero di telefono : Svizzera:
CHIAMARE: +(41)- 435082011 (Orario di operatività - 24 ore)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226
STOT SE 3, H336
Aquatic Chronic 2, H411

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza :

Attenzione

Indicazioni di pericolo :

Liquido e vapori infiammabili.
Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione :

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non disperdere nell'ambiente. Evitare di respirare i vapori o gli aerosol.

Reazione :

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Conservazione :

Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso.

Smaltimento :

Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi :

acetato di n-butile
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera

Elementi supplementari dell'etichetta :

Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi :

Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini :

Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo :

Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII :

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione :

Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Miscela

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
acetato di n-butile	REACH #: 01-2119485493-29 CE: 204-658-1 Numero CAS: 123-86-4 Indice: 607-025-00-1	≥10 - ≤25	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 EUH066	[1] [2]
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	REACH #: 01-2119455851-35 CE: 265-199-0 Numero CAS: 64742-95-6	≤10	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 EUH066	[1]
acetato di 1-metil-2-metossietile	REACH #: 01-2119475791-29 CE: 203-603-9 Numero CAS: 108-65-6 Indice: 607-195-00-7	≤5	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336	[1] [2]
bis(ortofosfato) di trizinc	REACH #: 01-2119485044-40 CE: 231-944-3 Numero CAS: 7779-90-0 Indice: 030-011-00-6	≤5	Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	[1]
eptan-2-one	REACH #: 01-2119902391-49 CE: 203-767-1 Numero CAS: 110-43-0 Indice: 606-024-00-3	≤5	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 STOT SE 3, H336	[1] [2]
ossido di zinco	REACH #: 01-2119463881-32 CE: 215-222-5 Numero CAS: 1314-13-2 Indice: 030-013-00-7	≤0.3	Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	[1]
dilaurato di diottilstagno	REACH #: 01-2119979527-19 CE: 222-883-3 Numero CAS: 3648-18-8	<0.3	Repr. 1B, H360 STOT RE 1, H372 (sistema immunitario) Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	[1] [2]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente
- [6] Informazioni aggiuntive legate alla politica aziendale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Generali** : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con gli occhi** : Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.
- Per inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, CO₂, polveri, acqua nebulizzata.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** : Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Provvedere alla pulizia, preferibilmente con l'uso di un detergente. Evitare l'uso di solventi.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** : Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosive o che superino i limiti di esposizione professionale.
Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard.
La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre collegamenti a terra quando la si trasferisce da un contenitore all'altro.
Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo.
Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbiatura.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).

Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione.

Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.

Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

Informazioni su protezione da incendi ed esplosioni

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Quando gli addetti, per operazioni di spruzzatura o altro, devono lavorare all'interno della cabina di spruzzatura, le condizioni di aspirazione sono verosimilmente insufficienti a mantenere controllati, in ogni caso, il particolato e i vapori di solvente. In tali circostanze essi devono indossare sistemi di respirazione a ventilazione assistita durante le operazioni di spruzzatura e questo fin tanto che le concentrazioni di particolato e di vapori di solvente sono scesi al di sotto dei limiti di esposizione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale.

Note sullo stoccaggio in comune

Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato.

Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare. Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P5c E2	5000 tonne 200 tonne	50000 tonne 500 tonne

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
acetato di n-butile	SUVA (Svizzera, 7/2019). TWA: 100 ppm 8 ore. TWA: 480 mg/m ³ 8 ore. STEL: 200 ppm 15 minuti. STEL: 960 mg/m ³ 15 minuti.
acetato di 1-metil-2-metossietile	SUVA (Svizzera, 7/2019). TWA: 50 ppm 8 ore. TWA: 275 mg/m ³ 8 ore. STEL: 50 ppm 15 minuti. STEL: 275 mg/m ³ 15 minuti.
eptan-2-one	SUVA (Svizzera, 7/2019). Note: not temporary TWA: 235 mg/m ³ 8 ore. TWA: 50 ppm 8 ore.
dilaurato di diottilstagno	SUVA (Svizzera, 7/2019). Assorbito attraverso la cute. TWA: 0.1 mg/m ³ , (calculated as Sn) 8 ore. Forma: Frazione inalabile STEL: 0.2 mg/m ³ , (calculated as Sn) 15 minuti. Forma: Frazione inalabile

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
acetato di n-butile	DNEL	A lungo termine Per inalazione	300 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	600 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	300 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	600 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	11 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	11 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	35.7 mg/m ³	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	300 mg/m ³	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	35.7 mg/m ³	Popolazione generica [Consumatori]	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	300 mg/m ³	Popolazione generica [Consumatori]	Locale

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	6 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	6 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via orale	2 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per via orale	2 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via orale	3.4 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	3.4 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	7 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	12 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	48 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	102.34 mg/ m ³	Popolazione generica	Locale	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	480 mg/m ³	Lavoratori	Locale	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	859.7 mg/ m ³	Popolazione generica	Locale	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	859.7 mg/ m ³	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	960 mg/m ³	Lavoratori	Locale	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	960 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	150 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	25 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
	acetato di 1-metil-2-metossietile	DNEL	A lungo termine Per inalazione	32 mg/m ³	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
		DNEL	A lungo termine Per via cutanea	11 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
		DNEL	A lungo termine Per via orale	11 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
DNEL		A lungo termine Per inalazione	275 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
DNEL		A breve termine Per inalazione	550 mg/m ³	Lavoratori	Locale	
DNEL		A lungo termine Per via cutanea	796 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
DNEL		A lungo termine Per inalazione	33 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico	
DNEL		A lungo termine Per inalazione	33 mg/m ³	Popolazione generica	Locale	
DNEL		A lungo termine Per via cutanea	54.8 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico	
DNEL		A lungo termine	1.67 mg/	Popolazione	Sistemico	

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

bis(ortofosfato) di trizinco		Per via orale	kg bw/ giorno	generica		
	DNEL	A breve termine Per via orale	500 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	153.5 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.83 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2.5 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	5 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	83 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	83 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via orale	23.32 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	23.32 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico	
eptan-2-one	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	54.27 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	84.31 mg/ m ³	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	394.25 mg/ m ³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	1516 mg/ m ³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.5 mg/m ³	Lavoratori	Locale	
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.83 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2.5 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	5 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	83 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	83 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
ossido di zinco	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.004 mg/ m ³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.001 mg/ m ³	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.001 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.0005 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.0009 mg/ m ³	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.0035 mg/ m ³	Lavoratori	Sistemico	
	dilaurato di diottilstagno					

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
acetato di n-butile	Acqua fresca	0.18 mg/l	-
	Marino	0.018 mg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	35.6 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	0.981 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	0.0981 mg/kg dwt	-
	Suolo	0.0903 mg/kg dwt	-
acetato di 1-metil-2-metossietile	Acqua fresca	0.635 mg/l	-
	Marino	0.0635 mg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	100 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	3.29 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	0.329 mg/kg dwt	-
	Suolo	0.29 mg/kg dwt	-
bis(ortofosfato) di trizinc	Acqua fresca	20.6 µg/l	-
	Acqua di mare	6.1 µg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	100 µg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	117.8 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	56.5 mg/kg dwt	-
	Suolo	35.6 mg/kg dwt	-
eptan-2-one	Acqua fresca	0.0982 mg/l	-
	Acqua di mare	0.00982 mg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	12.5 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	1.89 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	0.189 mg/kg dwt	-
	Suolo	0.321 mg/kg dwt	-
ossido di zinco	Acqua fresca	20.6 µg/l	-
	Acqua di mare	6.1 µg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	117 mg/kg dwt	-
	Impianto trattamento acque reflue	52 µg/l	-
	Sedimento di acqua marina	56.5 mg/kg dwt	-
	Suolo	35.6 mg/kg dwt	-
dilaurato di diottilstagno	Acqua fresca	0.002 µg/l	-
	Acqua di mare	0.0002 µg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	100 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	0.028 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	0.0028 mg/kg dwt	-
	Suolo	0.006 mg/kg dwt	-
	Avvelenamento secondario	0.02 mg/kg	-

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le doccie di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/ del volto : Usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi negli occhi.

Protezione della pelle

Protezione delle mani

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

Guanti : Per una manipolazione prolungata o ripetuta, usare i seguenti tipi di guanti:

Raccomandato: Raccomandato EN 374 alcool polivinilico (PVA) ≥ 0.7 mm

Non consigliato: Materiali limitatamente idonei per guanti protettivi; EN 374:

Gomma nitrile - NBR ($\geq 0,35$ mm). Idoneo solo per la protezione da spruzzi.

Idonei solamente in caso di contatto di breve durata con il prodotto. In caso di contaminazione cambiare immediatamente i guanti protettivi.

Le raccomandazioni sul tipo o i tipi di guanti da usare quando si manipola questo prodotto sono basate sulle informazioni della fonte seguente:

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

Dispositivo di protezione del corpo : Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati.

Carteggiatura a secco, taglio a fiamma e/o saldatura di supporti verniciati possono provocare formazione di polveri e/o di fumi pericolosi. Utilizzare ove possibile sistemi di (carteggiatura)/(levigatura) ad umido. Qualora non sia possibile evitare l'esposizione mediante l'utilizzo di sistemi di aspirazione localizzata, indossare appropriati mezzi protettivi delle vie respiratorie.

Controlli dell'esposizione ambientale : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
Colore : Nero.
Odore : Non disponibile.
Soglia olfattiva : Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento : Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione : >100°C (>212°F)
Infiammabilità (solidi, gas) : Non disponibile.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività : Non disponibile.
Punto di infiammabilità : Vaso chiuso: 33°C (91.4°F)

Temperatura di autoaccensione

Denominazione componente	°C	°F	Metodo
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	280 a 470	536 a 878	
polietilene	330 a 410	626 a 770	
acetato di 1-metil-2-metossietile	333	631.4	
acetato di 2-butossietile	340	644	
propan-1,2-diolo	371	699.8	
eptan-2-one	393	739.4	
acetato di n-butile	415	779	
2-metilpropan-1-olo	415	779	
xilene	432	809.6	
etilbenzene	432.22	810	
toluene	480	896	
acido benzoico	570	1058	

- Temperatura di decomposizione** : Non disponibile.
pH : Non applicabile.
Viscosità : Non disponibile.
Solubilità (le solubilità) : Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda.
Solubilità in acqua : Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile.
Tensione di vapore :

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Denominazione componente	Pressione di vapore a 20 °C			Pressione di vapore a 50 °C		
	mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa	Metodo
acqua	23.8	3.2				
toluene	23.17	3.1				
acetato di n-butile	11.25	1.5				
2-metilpropan-1-olo	<12	<1.6				
etilbenzene	9.3	1.2				
eptan-2-one	6.88	0.92				
xilene	6.7	0.89				
acetato di 1-metil-2-metossietile	2.7	0.36				
acetato di 2-butossietile	0.23	0.031				
propan-1,2-diolo	0.15	0.02				
bario solfato	0	0				
bis(ortofosfato) di trizinc	0	0				
acido benzoico	0	0				
ossido di zinco	0	0				
dilaurato di diottilstagno	0	0		0	0	

Velocità di evaporazione : Non disponibile.

Densità relativa : 1.472

Densità : 1.472 g/cm³

Densità di vapore : Non disponibile.

Proprietà esplosive : Non disponibile.

Proprietà ossidanti : Non disponibile.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle : Non applicabile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare : Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5 Materiali incompatibili : Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
acetato di n-butile	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	>21.1 mg/l	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>14112 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	10760 mg/kg	-
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	>6193 mg/m ³	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>3160 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	3592 mg/kg	-
acetato di 1-metil- 2-metossietile	DL50 Per via cutanea	Ratto	>5000 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto - Femminile	>5000 mg/kg	-
bis(ortofosfato) di tr zinco	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto	>5.7 mg/l	4 ore
	DL50 Per via orale	Ratto	>5000 mg/kg	-
eptan-2-one	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	16.8 mg/l	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Ratto	>2000 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	1600 mg/kg	-
ossido di zinco	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto	>5.7 mg/l	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Ratto	>2000 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	>5000 mg/kg	-
dilaurato di diottilstagno	DL50 Per via orale	Ratto	6450 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
8-74640 High Production Non Sanding Primer Black GS901	51743.1	N/A	N/A	543.3	N/A
acetato di n-butile	10760	N/A	N/A	N/A	N/A
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	3592	N/A	N/A	N/A	N/A
eptan-2-one	1600	N/A	N/A	16.8	N/A
dilaurato di diottilstagno	6450	N/A	N/A	N/A	N/A

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
eptan-2-one	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 14 milligrams	-
ossido di zinco	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
acetato di n-butile	Categoria 3	-	Narcosi
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie
acetato di 1-metil-2-metossietile	Categoria 3	-	Narcosi
eptan-2-one	Categoria 3	-	Narcosi

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
dilaurato di diottilstagno	Categoria 1	-	sistema immunitario

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.
Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà ecotossicologiche. Vedere le Sezioni 2 e 3 per ulteriori dettagli.

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
acetato di n-butile	Acuto EC50 397 mg/l	Alghe - Selenastrum capricornutum	72 ore
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	Acuto EC50 44 mg/l	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acuto CL50 32 mg/l	Crostacei - Artemia salina	48 ore
	Acuto CL50 18 mg/l	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
	Acuto NOEC 200 mg/l	Alghe	72 ore
	Acuto EC50 2.9 mg/l	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	72 ore
	Acuto EC50 3.2 mg/l	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
acetato di 1-metil- 2-metossietile	Acuto CL50 9.2 mg/l	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore
	Acuto NOEC >1 mg/l	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	72 ore
	Acuto EC50 >1000 mg/l	Alghe - Pseudokirchnerella subcapitata	96 ore
bis(ortofosfato) di trizinc	Acuto EC50 408 mg/l	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acuto CL50 134 mg/l	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore
	Acuto EC50 63.1 mg/l	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
eptan-2-one	Acuto CL50 6.3 mg/l	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore
	Acuto CL50 131000 a 137000 µg/l	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
ossido di zinco	Acqua fresca		
	Acuto EC50 0.17 mg/l	Alghe - Selenastrum capricornutum	72 ore
	Acuto CL50 320 ppm	Pesce - Lepomis macrochirus	96 ore
	Cronico NOEC 0.017 mg/l	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	72 ore

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
acetato di n-butile	OECD 301D Ready Biodegradability - Closed Bottle Test	>80 % - 5 giorni	-	-
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera acetato di 1-metil- 2-metossietile	-	78 % - Facilmente - 28 giorni	-	Acqua fresca
	OECD 302B Inherent Biodegradability: Zahn-Wellens/EMPA Test	100 % - 28 giorni	-	-
	OECD 301F Ready Biodegradability -	83 % - 28 giorni	-	-

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

eptan-2-one	Manometric Respirometry Test	69 % - Facilmente - 28 giorni	-	-
-------------	------------------------------------	-------------------------------	---	---

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
acetato di n-butile	-	-	Facilmente
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	-	-	Facilmente
acetato di 1-metil- 2-metossietile	-	-	Facilmente
eptan-2-one	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
acetato di n-butile	2.3	-	bassa
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	-	10 a 2500	alta
acetato di 1-metil- 2-metossietile	1.2	-	bassa
bis(ortofosfato) di trizincio	-	60960	alta
eptan-2-one	2.26	-	bassa
ossido di zinco	-	28960	alta
dilaurato di diottilstagno	-	<100	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione
suolo/acqua (K_{oc})** : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Considerazioni sullo smaltimento : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) il prodotto all'atto del suo smaltimento è classificato:

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Imballo





Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Considerazioni sullo smaltimento : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)
CEPE Guidelines	15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN1263	UN1263	UN1263	UN1263
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	PITTURE	PAINTPAINT	PAINT	Paint
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3 	3 	3 	3 
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì.	Sì.	Sì.	Sì. Non è richiesto il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente.

Informazioni supplementari

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- ADR/RID** : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤ 5 l o ≤ 5 kg.
Numero di identificazione del pericolo 30
Quantità Limitata 5 L
Norme speciali 163, 640E, 650, 367
Codice restrizioni su trasporto in galleria (D/E)
- ADN** : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤ 5 l o ≤ 5 kg.
Norme speciali 163, 367, 640E, 650
- IMDG** : Il contrassegno di sostanza inquinante marina non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤ 5 l o ≤ 5 kg.
Programmi per l'Emergenza F-E, _S-E_
Norme speciali 163, 223, 367, 955
- IATA** : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente può apparire se richiesto da altre normative sul trasporto.
Limitazioni quantitative Aereo passeggeri e merci: 60 L. Istruzioni per l'imballaggio: 355. Solo aereo merci: 220 L. Istruzioni per l'imballaggio: 366. Quantità limitate – Aereo passeggeri: 10 L. Istruzioni per l'imballaggio: Y344.
Norme speciali A3, A72, A192
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO** : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Non nell'elenco

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto può causare un aumento nel calcolo per la determinazione se un sito è nei limiti della direttiva Seveso sui pericoli di incidente principali.

Norme nazionali

Uso industriale : Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Quantità COV : VOC (w/w): 27.6%

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Inventario

Australia : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Canada : Almeno un componente non è elencato.
Cina : Tutti i componenti sono elencati, esenti o notificati.
Europa : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Giappone : **Inventario giapponese (CSCL):** Non determinato.
Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.
Nuova Zelanda : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Filippine : Non determinato.
Repubblica di Corea : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Taiwan : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Tailandia : Non determinato.
Turchia : Non determinato.
Stati Uniti : Tutti i componenti sono attivi o esenti.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Viet Nam : Non determinato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice CEPE : 1

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi :

- ATE = Stima della Tossicità Acuta
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DMEL = Livello derivato con effetti minimi
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- N/A = Non disponibile
- PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
- PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
- RRN = Numero REACH di Registrazione
- SGG = gruppo di segregazione
- vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 2, H411	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H360	Può nuocere alla fertilità o al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Flam. Liq. 3	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Repr. 1B	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 1B
STOT RE 1	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Data di stampa : 3/24/2022

Data di edizione/ Data di revisione : 3/24/2022

Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente convalida

Versione : 1

SEZIONE 16: altre informazioni

[Avviso per il lettore](#)

Le informazioni fornite in questa Scheda Dati di Sicurezza si basano sullo stato attuale delle conoscenze e sulla normativa vigente. Fornisce indicazioni su aspetti del prodotto relativi a salute, sicurezza ed ambiente e non deve essere intesa come una garanzia di performance tecniche o idoneità per particolari applicazioni. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati in Sezione 1 senza prima aver consultato il fornitore ed aver ottenuto istruzioni scritte per la manipolazione. Poichè le specifiche condizioni d'uso del prodotto sono al di fuori del controllo del fornitore, l'utilizzatore è responsabile di garantire la conformità alle prescrizioni della normativa di pertinenza. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non costituiscono la valutazione dell'utilizzatore dei rischi sul luogo di lavoro, come richiesto da altre normative relative a salute e sicurezza.